



Decreto del Direttore amministrativo nr. 83 del 16/09/2022

Proponente: Dott. Fabio Cioni

Laboratorio Area Vasta Centro

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: Dott. Fabio Cioni

Estensore: Dott.ssa Daniela Masini

Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016: Settore Provveditorato

Oggetto: Affidamento alla società Agilent Technologies Italia S.p.A, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché l'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, dell'appalto per la fornitura e installazione di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C, nonché del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi, per il Settore laboratorio di Area Vasta Centro (CUP I83C22000640005- CUIF04686190481202100014) Intervento PNC.

ALLEGATI N.: 1

Denominazione	Pubblicazione	Tipo Supporto
allegato 1 - atti	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Dato atto che il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";

Visto in particolare l’art 1, comma 2, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, che riporta l’elenco degli investimenti finanziati con le risorse del Piano; nello specifico l’investimento "*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*", incluso nel Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC);

Considerato che all’interno dello stesso, è stato previsto uno specifico investimento di circa 500 milioni di euro (con una programmazione pluriennale), relativo alla realizzazione del sistema "*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*", strettamente collegato all’azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata "*Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)*";

Tenuto conto che ARPA Liguria, Agenzia Capofila del raggruppamento a cui afferisce ARPAT, ha sottoscritto, in rappresentanza delle Agenzie del raggruppamento stesso, l’Accordo operativo con ISS, protocollo ARPAT n. 38971 del 24/5/2022;

Considerato che ARPAT ha individuato, quale propria rappresentante all’interno del Gruppo di coordinamento delle Agenzie del raggruppamento, previsto dall’art 8 dell’Accordo Operativo, la Responsabile del Settore Pianificazione, controllo e sistemi di gestione, Dott.ssa Cristina Martines;

Visto il decreto del Direttore generale n. 107 del 03/07/2022 che riporta l’elenco degli investimenti presentati da ARPAT e ammessi a finanziamento a valere sul PNC, nel quale è previsto l’acquisto di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C;

Richiamato il decreto del Direttore amministrativo n. 70 del 17.8.2022 con il quale:

- è stato preso atto che, a seguito di pubblicazione di avviso di consultazione di mercato di cui al decreto del Direttore amministrativo n. 61/2022, finalizzato a verificare l’esistenza di eventuale strumentazione nel mercato avente caratteristiche di funzionalità e di modalità operative

equivalenti alla strumentazione da acquisire, alcuni operatori economici hanno dato riscontro e che pertanto occorre procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella Legge n. 108/2021 (Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120);

- è stato disposto di avviare un'indagine di mercato finalizzata a individuare l'operatore economico a cui affidare l'appalto della fornitura e installazione di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C, e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi, per il Settore laboratorio di Area Vasta Centro, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché l'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021;
- è stato disposto di approvare l'importo base di appalto di euro 71.730,00, esclusa IVA, di cui euro 52.050,00 per l'acquisto della strumentazione ed euro 19.680,00 per l'acquisto della manutenzione quadriennale post garanzia, oltre a eventuali euro 1.270,00 per eventuale revisione dei prezzi (Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione (art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter"- convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25), per complessivi euro 73.000,00 esclusa IVA;

Considerato che:

- in data 1.9.2022 è stata pubblicato sulla piattaforma sistema telematico acquisti regionali della Toscana (START), nonché nel profilo committente di ARPAT l'avviso di indagine di mercato con scadenza al 14.9.2022, termine ultimo per la presentazione delle proposte tecnico/economiche da parte degli operatori del mercato;
- entro la data sopraindicata risulta pervenuto sulla piattaforma telematica START un solo preventivo da parte della società e Agilent Technologies Italia S.p.A.;
- il preventivo presentato dalla predetta società sulla piattaforma telematica per euro 70.022,86, esclusa IVA, di cui euro 51.022,86, per la strumentazione ed euro 19.000,00, è stato ritenuto da parte del Responsabile Unico del procedimento congruo sotto il profilo economico e rispondente alle esigenze tecniche di ARPAT, alla luce delle indicazioni contenute nell'avviso di indagine di mercato pubblicato su START, nonché nel Capitolato speciale di appalto;

Ritenuto di affidare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché l'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, alla società Agilent Technologies Italia S.p.A l'appalto della fornitura e installazione di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C, e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi, per il Settore laboratorio di Area Vasta Centro, per l'importo complessivo di euro 70.022,86, esclusa IVA, così suddiviso:

- euro 51.022,86, per la strumentazione;
- euro 19.000,00 per il servizio di manutenzione post garanzia per 4 anni.

Dato atto che la formalizzazione dell'affidamento avverrà mediante la piattaforma telematica START, con acquisizione della documentazione relativa all'insussistenza delle cause di esclusione dalla contrattualistica pubblica nei confronti della citata società e di approvare all'uopo i seguenti atti (allegato "1"):

- lettera di richiesta di offerta
- schema di contratto
- dichiarazione accettazione clausole ex art. 1341 Cod.Civ.le

- DUVRI
- DGUE
- Dichiarazioni integrative al DGUE
- Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari

Dato atto che l'affidamento di cui trattasi diverrà efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7 (7. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., solo a seguito dell'esito positivo dei controlli sul possesso da parte della medesima società dei requisiti di ordine generale richiesti nella procedura;

Visto l'art. 8, comma 1, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche nella Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Altre disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici": "per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30.06.2023 *((a) e' sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonche' dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;*

Preso atto che dal cronoprogramma delle procedure di acquisto che fruiscono delle risorse del PNC, rielaborato alla luce del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° agosto 2022, attuativo dell'art. 1, comma 7, del D.L. 59/2021, trasmessoci dell'Istituto Superiore di Sanità in data 13.9.2022, si evincono le seguenti scadenze:

- III trimestre 2022 (30.09.2022) anzichè 24.11.2022 – Aggiudicazione interventi di ammodernamento di strutture e fabbisogni da bando SNPA – disciplinare di interventi:
 - Fase 1 - determinazione dell'impegno di spesa e pubblicazione del bando ovvero formalizzazione della richiesta di offerta o di lettera invito;
 - Fase 2 - aggiudicazione dei lavori ovvero conclusione delle procedure di appalto per la fornitura di beni o servizi;
- IV trimestre 2022 (31.12.2022) – Avvio intervento di ammodernamento come da disciplinare Fase 3 - avvio degli interventi attraverso la stipula dei contratti ovvero l'avvio degli stessi in regime di urgenza;
- I trimestre 2024 (30.03.2024) 15 mesi decorrenti dal 1 gennaio 2023, sono la tempistica per la realizzazione degli interventi (esecuzione dei contratti, fatturazione da parte dei fornitori e rendicontazione a ISS);

I suddetti termini sono da considerarsi perentori.

Ritenuto sulla base delle disposizioni sopra richiamate, al fine di rispettare i termini indicati nel cronoprogramma di autorizzare sin d'ora, qualora i tempi delle verifiche sui requisiti fossero incompatibili con il termine del 31.12.2022 per la stipula del contratto, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonche' dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

Dato atto, altresì, che l'affidamento di cui trattasi non è soggetto al rispetto del termine di stand still ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 (9. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione) in quanto la tipologia di procedura espletata è l'"affidamento diretto" (art. 32, comma 10, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016);

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018 e verificato che tali forniture non rientrano nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori;

Rilevato che non risulta attiva alcuna convenzione o contratto di soggetti aggregatori che possano soddisfare l'esigenza di acquisto;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di affidare alla società Agilent Technologies Italia S.p.A, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché l'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, l'appalto della fornitura e installazione di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C, e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi, per il Settore laboratorio di Area Vasta Centro (CUP I83C22000640005-CUIF04686190481202100014) alle condizioni previste dagli atti di affidamento presenti sulla piattaforma telematica START, per l'importo complessivo di euro 70.022,86, esclusa IVA, così suddiviso:
 - euro 51.022,86, per la strumentazione;
 - euro 19.000,00 per il servizio di manutenzione post garanzia per 4 anni;
2. di formalizzare l'affidamento di cui trattasi tramite la piattaforma telematica START, con acquisizione della documentazione relativa all'insussistenza delle cause di esclusione dalla contrattualistica pubblica nei confronti della citata società e di approvare all'uopo i seguenti atti (allegato "1"):
 - capitolato speciale di appalto
 - lettera di richiesta di offerta
 - capitolato speciale di appalto
 - schema di contratto
 - dichiarazione accettazione clausole ex art. 1341 Cod.Civ.le
 - DUVRI
 - DGUE
 - Dichiarazioni integrative al DGUE
 - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari
3. di dare atto che l'affidamento di cui trattasi diverrà efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7 (7. *L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti*) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., solo a seguito dell'esito positivo dei controlli sul possesso da parte della società affidataria dei requisiti di ordine generale richiesti nella procedura;
4. di autorizzare sin d'ora, se i tempi delle verifiche sui requisiti fossero incompatibili con il termine del 31.12.2022 per la stipula del contratto, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, al fine di rispettare i termini indicati dal cronoprogramma delle procedure di acquisto che fruiscono delle risorse del PNC, rielaborato alla luce del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° agosto 2022, attuativo dell'art. 1, comma 7, del D.L. 59/2021, trasmessoci dell'Istituto Superiore di

Sanità in data 13.9.2022,

5. di quantificare il costo in complessivi euro 85.427,89 (IVA compresa) suddiviso come segue:
 - euro 62.247,89, compresa IVA, per l'acquisto della strumentazione, ricompreso nelle risorse del PNC (CUP: I83C22000640005);
 - euro 23.180,00 compresa IVA, per l'acquisto della manutenzione della strumentazione per la durata di 4 anni post-garanzia, sarà ricompreso per la quota di competenza nei bilanci relativi alle annualità 2023-2024-2025-2026;
6. di dare, altresì, atto che:
 - il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dell'affidamento di cui trattasi, è il Dott. Fabio Cioni Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro, come già individuato con decreto del Direttore generale n. 107 del 03.07.2022;
 - il Settore Provveditorato è la struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
7. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, considerato che l'appalto rientra negli acquisti previsti con le risorse del PNC e che in base al cronoprogramma delle procedure di acquisto che fruiscono delle risorse del PNC, rielaborato alla luce del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° agosto 2022, attuativo dell'art. 1, comma 7, del D.L. 59/2021, trasmessoci dell'Istituto Superiore di Sanità in data 13.9.2022, il termine entro il quale aggiudicare/concludere le procedure di appalto è il 30.9.2022 e il termine per avviare gli interventi attraverso la stipula dei contratti ovvero l'avvio degli stessi in regime di urgenza è il 31.12.2022.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 15/09/2022
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 15/09/2022
- Fabio Cioni , il proponente in data 15/09/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 15/09/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 16/09/2022

DV.13.01.02/1291

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Fornitura e installazione di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C, e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi

- CUP: I83C22000640005

- CIG:....

intervento finanziato:

- per euro 52.050,00 esclusa IVA relativamente all'acquisto della strumentazione, con fondi del PNC,

- per euro 19.680,00 esclusa IVA relativamente alla manutenzione quadriennale post garanzia di legge, con fondi della stazione appaltante

IMPORTO A BASE D'APPALTO: euro 71.730,00 esclusa IVA

ONERI DI SICUREZZA PARI A ZERO

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e installazione **di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi, destinato al Polo emissioni – CUP: I83C22000640005 – CIG:**

Art. 2 - SPECIFICHE TECNICHE MINIME DELLA STRUMENTAZIONE

Il sistema deve essere conforme alle specifiche tecniche sotto dettagliate:

SISTEMA COSTITUITO DA:

ESTRATTORE PURGE & TRAP CON AUTOCAMPIONATORE PER ACQUE E TERRENI

Caratteristiche generali.

La strumentazione richiesta è destinata al Laboratorio di Area Vasta Centro di Firenze e verrà utilizzata per la determinazione dei composti volatili in matrici acqua e suolo garantendo le prestazioni richieste dalle normative nazionali vigenti (D.Lgs.152/06 – D.Lgs30/09 - DM 56/2009) ed in conformità rispetto alle prescrizioni previste dal metodo UNI EN ISO 15680:2005 e dai vari metodi USEPA.

Il sistema costituito da Purge & Trap e autocampionatore deve essere collegato ad un sistema GCMS modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C già in uso in Agenzia

Il sistema fornito deve essere equipaggiato con tutti gli accessori necessari per la messa in funzione immediata e per il collegamento al GCMS in possesso dell'Agenzia.

Il collaudo e la verifica di funzionalità del sistema P&T devono essere effettuati dopo il collegamento con il GCMS di cui ne deve garantire la funzionalità.

Il Sistema Purge and Trap completo di Autocampionatore per acque e terreni **deve essere in grado di estrarre, concentrare su trappola adsorbente e trasferire** al sistema di analisi Composti Organici Volatili da campioni di acqua e terreni nel rispetto dei metodi USEPA (ad es 5030, 5035, 8260, 524.2, ecc) e UNI EN ISO 15680:2005.

Il Sistema Purge and Trap deve essere di ultima generazione e prodotto nel 2022 (da verificare mediante attestazione del produttore al momento della consegna pena non effettuazione positiva del collaudo); tale sistema deve comprendere e/o effettuare quanto di seguito indicato:

- linee di trasferimento del campione e degli standard completamente inerti e resistenti alla corrosione
- possibilità di operare su volumi variabili di campione acquoso compresi tra 1 e 25 mL
- ciclo estrattivo-analitico completo (purge, iniezione, ripristino stato Ready) inferiore a 30 min e ciclo di purge in accordo a metodiche USEPA
- controllo elettronico dei gas
- test diagnostici d'insieme e per singole parti per verificare i singoli componenti
- sistema/i di abbattimento dell'umidità estratta dal campione
- ciclo di pulizia della trappola per eliminare effetto memoria

- lavaggio della linea attraversata dal campione
- possibilità di creare e memorizzare metodi e sequenze di metodi
- possibilità di utilizzare metodi diversi durante la sequenza analitica

L'autocampionatore robotico per acque e terreni deve essere in grado di eseguire le seguenti operazioni :

- alloggiare e trattare in modo diversificato un minimo di 80 campioni di acqua e/o terreno
- nel caso di campioni di terreno trasferire l'aliquota predefinita di acqua nel vial per l'estrazione dei COV al fine di eseguire il "purge" direttamente in vial
- il sistema deve essere in grado di estrarre con metanolo i campioni di terreno ad elevata concentrazione di analiti come indicato nei metodi USEPA (es. 5035)
- diluire i campioni di acqua in rapporto fino a 100:1
- aggiungere una quantità nota di tre standard interni ai campioni di acqua e/o terreno; i sistemi di iniezione devono essere indipendenti fra loro (descrivere sistemi)
- agitare e riscaldare il campione di terreno
- estrarre i COV dal terreno per mezzo di un flusso controllato di gas inerte trasferendoli, alla trappola adsorbente del Purge and Trap prima di introdurli nel sistema analitico
- pulizia delle linee interessate dal campione per eliminare ogni effetto memoria tra un campione e l'altro
- possibilità di utilizzare metanolo ed acqua calda od una combinazione di entrambi per il lavaggio delle linee
- linee di trasferimento del campione e degli standard completamente inerti e resistenti alla corrosione
- possibilità di operare su 25 mL di campione acquoso (sparger da 25 mL)
- test diagnostici d'insieme e per singole parti per verificare i singoli componenti e/o evidenziare eventuali perdite
- sistema di abbattimento dell'umidità estratta dal campione
- ciclo di pulizia della trappola per eliminare effetto memoria
- lavaggio della linea attraversata dal campione
- possibilità di creare e memorizzare metodi e sequenze di metodi

Forniture accessorie

- Accessori per l'avviamento del sistema quali standard certificati per le prove di collaudo
- Kit di accessori ed attrezzi (setti, ferule, inserti, cacciaviti, chiavi sagomate) per l'operatività e per la manutenzione dello strumento

Manuali in italiano

Il presupposto per procedere al collaudo è la consegna del manuale d'uso e manutenzione, in lingua italiana, o traduzione in italiano del manuale originale. La mancanza del manuale comporta l'esito negativo del collaudo.

Corso di formazione

L'offerta deve prevedere due giornate di familiarizzazione (di circa 8 ore cadauna) allo strumento ed al software di gestione da effettuarsi contestualmente all'installazione dello strumento.

GARANZIA

La durata del periodo di garanzia è di 12 (dodici) mesi.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare per la durata del periodo di garanzia (12 mesi) il buon funzionamento della strumentazione presso ARPAT, Area Vasta Centro – Settore Laboratorio, assumendosi qualsiasi onere relativo al ripristino della funzionalità iniziale della strumentazione in caso di difetto o guasto, ivi comprese le spese di ritiro, di trasporto e quant'altro. Nella garanzia si intendono inclusi assistenza su guasto e i pezzi di ricambio della strumentazione.

Nel periodo di garanzia l'intervento per guasto della strumentazione dovrà avvenire entro 3 giorni lavorativi dalla chiamata e il ripristino della strumentazione dovrà avvenire entro 7 giorni lavorativi dal primo intervento.

Durante il periodo di garanzia dovrà essere effettuato almeno 1 intervento di manutenzione preventiva (1 alla fine di ogni anno di garanzia) e le relative verifiche funzionali secondo le modalità previste dalla casa costruttrice.

Art. 3 – SERVIZIO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA DI DURATA QUADRIENNALE

3.1 Modalità di esecuzione del servizio

Nella manutenzione post garanzia si intendono inclusi interventi illimitati di assistenza su guasto (manutenzione correttiva) e i pezzi di ricambio della strumentazione ed almeno 1 intervento di manutenzione preventiva annuale e relative verifiche funzionali secondo le modalità previste dalla casa costruttrice. Dovrà inoltre essere rispettato quanto di seguito dettagliato:

- La ditta affidataria dovrà eseguire gli interventi previsti dal presente Capitolato, secondo la normativa di riferimento, e le buone prassi di lavoro. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, da tecnici specializzati e in possesso di specifica formazione sull'apparecchiatura oggetto del contratto.
- Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti utilizzando parti (hardware e software) originali o di compatibilità documentabile
- La mancata osservanza dei due precedenti punti conduce alla risoluzione del contratto.
- L'Impresa è tenuta ad eseguire il servizio esclusivamente sulle apparecchiature oggetto del contratto, compresi componenti ed accessori.
- Al fine di garantire il funzionamento continuativo degli strumenti alle massime prestazioni, il contratto di assistenza con manutenzione preventiva richiesto, deve comprendere l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione correttiva che possono rendersi necessari e di tutti gli interventi di manutenzione preventiva previsti dal fabbricante.
- Sono ricompresi nel canone di manutenzione: parti di ricambio, kit per la manutenzione preventiva, parti consumabili, soluzioni di materiali di riferimento certificati e campioni primari eventualmente necessari per le verifiche funzionali post manutenzione preventiva o correttiva, diritti di chiamata, oneri di trasferta, viaggio ed ogni altra voce o diritto.
- I tempi di intervento sono così dettagliati:

Tempo di intervento (3 gg lavorativi dalla chiamata): tempo entro il quale personale tecnico della ditta prende visione direttamente dell'apparecchiatura

Tempo di ripristino (7 gg dal 1° intervento): tempo entro il quale l'apparecchiatura è di nuovo funzionante.

- Tutte le procedure manutentive e le relative documentazioni adottate dalla Ditta affidataria (schede di verifica, inventariali, schede strumento, ecc.) dovranno rispondere ai **requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001 e UNI CEI EN ISO/IEC 17025**.
- Nell'eseguire le prestazioni sarà cura dell'Impresa di non ostacolare il transito e le varie attività all'interno della Struttura. Stante la particolare natura dei luoghi dove debbono eseguirsi le prestazioni, è facoltà di ARPAT richiedere che l'esecuzione delle prestazioni debba farsi in determinate ore della giornata lavorativa, anche per periodi brevi, senza che l'Impresa possa richiedere ulteriori compensi di sorta, in quanto tali disagi sono da ritenersi compensati nei prezzi contenuti nell'offerta.
- La Ditta affidataria dovrà garantire, per la ricezione e la gestione di tutte le richieste d'intervento, comprese le segnalazioni dei guasti, **un orario continuativo compreso tra le ore 08,00 e le ore 18,00, per 5 giorni settimanali esclusi sabato e i festivi**. La richiesta di attivazione di un intervento sarà effettuata mediante mail o telefonata. In ogni caso la Ditta affidataria, con qualsiasi modalità di trasmissione, dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale, saranno calcolati i tempi di intervento.

3.2 Rapporti di lavoro

- Ogni intervento di manutenzione preventiva o correttiva dovrà essere documentato dalla Ditta mediante l'emissione di **"Rapporti di lavoro"**
- I rapporti di lavoro devono essere redatti in due copie di cui:
 - una copia dovrà essere consegnata al responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT;
 - una copia dovrà essere conservata dalla Ditta affidataria.
- Il rapporto di lavoro dovrà essere controfirmato per presa visione, dal Responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT.
- Per una puntuale rintracciabilità della documentazione, tutte le richieste di attivazione di interventi e i relativi rapporti di lavoro devono essere riferite esclusivamente all'apparecchiatura oggetto dell'appalto.
- Ogni rapporto di lavoro, sia esso di manutenzione preventiva che correttiva, dovrà essere redatto ed inviato ad ARPAT in formato elettronico entro 5 giorni dall'intervento stesso.

3.3 Controlli

- Il Direttore dell'esecuzione del contratto, in base alle funzioni e compiti assegnati, verifica il corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la regolare esecuzione del servizio e la qualità del servizio svolto.
- Qualora, a seguito di interventi manutentivi, si riscontrassero difetti, irregolarità e/o deperimenti di qualsiasi parte delle apparecchiature sottoposte ad interventi di manutenzione, la Ditta affidataria dovrà porvi rimedio in modo che ogni inconveniente sia eliminato a giudizio incontestabile di ARPAT.

- In caso di inosservanza a tale obbligo, il Direttore dell'esecuzione diffiderà l'appaltatore ad ottemperare entro 15 giorni con avviso scritto. Decorso inutilmente tale termine il medesimo direttore potrà proporre di recedere dal contratto.

3.4 Penalità (clausola art. 1341 del C.C.)

E' facoltà di ARPAT, qualora la Ditta affidataria venga meno agli obblighi assunti con l'aggiudicazione dell'appalto, valutare l'applicazione a suo carico, per ogni infrazione ed inadempienza rilevata, una penale stabilita per il danno subito e/o al disservizio causato. Di esse sarà data comunicazione scritta alla Ditta affidataria la quale, entro 10 (dieci) gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione, potrà esibire controdeduzioni.

E' fatta salva in ogni caso la facoltà di ARPAT di agire giudizialmente per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.

Per l'applicazione della penale verrà emessa da parte di ARPAT apposita fattura IVA esente (art. 15).

Il pagamento della fattura dovrà avvenire tramite la Piattaforma IRIS della Regione Toscana, raggiungibile all'indirizzo - <https://iris.rete.toscana.it/public> - nella sezione "Pagamenti spontanei", oppure anche dal sito di ARPAT - <http://www.arpat.toscana.it/> - cliccando sul simbolo PagoPA.

Nel caso in cui le penali complessivamente applicate superino il 20% dell'importo annuale di aggiudicazione, ARPAT si riserva la **facoltà di risolvere di diritto il contratto**.

SERVIZI	REQUISITI	PENALI
Manutenzione correttiva (a chiamata illimitata)	Per ogni fattispecie di inadempienza per mancata esecuzione dell'intervento nel termine previsto	300,00 euro
Manutenzione correttiva (a chiamata illimitata)	Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dell'intervento	1 per cento del canone quadriennale offerto
Manutenzione preventiva (n. 1 intervento/anno)	Per mancata esecuzione dell'intervento annuo di manutenzione preventiva concordato	100,00 euro
Manutenzione preventiva (n. 1 intervento/anno)	Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dell'intervento	1 per cento del canone quadriennale offerto

Art. 4 - FATTURAZIONE, CORRISPETTIVO, MODALITÀ DI PAGAMENTO E REVISIONE

Il corrispettivo di appalto relativo alla strumentazione in acquisto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, installazione, corso di familiarizzazione, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.) e si intende fisso ed invariabile.

Il pagamento del corrispettivo relativo alla strumentazione è stabilito a 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della verifica di regolare esecuzione della strumentazione.

Il pagamento del canone di manutenzione post-garanzia, per la durata di 4 anni, avverrà a cadenza semestrale posticipata, entro 30 (trenta) giorni successivi dal termine entro il quale dovrà essere svolta la verifica di regolare esecuzione. Sui corrispettivi dovuti per la manutenzione sarà applicata la ritenuta a garanzia dell'0,50%; ritenuta che sarà svincolata al termine della durata del servizio di manutenzione.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012.

La fattura dovrà essere intestata a:

“ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,

Via del Ponte alle Mosse n° 211, 50144 Firenze, C.F. e P.IVA 04686190481”

e trasmessa tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica della Pubblica Amministrazione: **UFNBJI** -

e dovrà riportare il numero di CIG e il n. dell'ordine a cui fa riferimento.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'affidatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

Si fa presente che ARPAT e' inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (SPLIT PAYMENT); pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <esigibilità IVA> il valore “S’ <scissione pagamenti>.

Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione (art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25)

La revisione del corrispettivo per il servizio di manutenzione sarà applicata relativamente all'ultimo anno di durata della manutenzione e qualora si sia verificata una variazione dei “prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati” pubblicato nel Bollettino mensile dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT), in diminuzione o in aumento eccedente il 15% rispetto all'indice iniziale. L'indice iniziale sarà quello del mese/annualità relativo al terzo anno di durata della manutenzione. La revisione del corrispettivo avverrà soltanto per l'eccedenza rispetto al 15% e comunque in misura pari alla metà.

Art. 5 - TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA

L'affidatario si impegna a eseguire contestualmente la consegna, l'installazione e la familiarizzazione iniziale della strumentazione in oggetto **entro 60 giorni lavorativi dalla data dell'ordinativo di esecuzione del contratto.**

L'affidatario, dovrà garantire trasporto, consegna, smaltimento/recupero degli imballaggi, a proprie spese; la consegna della strumentazione dovrà avvenire presso ARPAT Area Vasta Centro – Firenze.

La consegna della strumentazione dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

La strumentazione dovrà essere nuova di fabbrica.

La consegna dovrà essere preceduta di **almeno 5 (cinque) giorni lavorativi** di preavviso al Responsabile che sarà indicato nell'ordine di consegna.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte dell'affidatario la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate da ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

Per ogni altra circostanza di ritardo imputabile all'affidatario sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo.

ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte dell'affidatario possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

Art. 6 - VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA STRUMENTAZIONE (clausola art. 1341 del C.C.)

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data della consegna della strumentazione ARPAT procederà alla verifica di regolare esecuzione della stessa alla presenza di un incaricato dell'affidatario. La data della verifica di regolare esecuzione sarà comunicata all'affidatario, previo accordo.

Il presupposto per procedere alla verifica di regolare esecuzione è **la consegna del manuale d'uso e manutenzione della strumentazione offerta, in lingua italiana o tradotto in italiano.**

Gli oneri sostenuti dall'affidatario per presenziare alle operazioni di verifica di regolare esecuzione sono a carico della ditta stessa.

In fase di verifica di conformità sarà accertata la presenza di tutte le caratteristiche tecniche previste dal presente Capitolato speciale di appalto e dall'offerta presentata dall'affidatario, nonché di tutto quanto dichiarato.

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di verifica di regolare esecuzione, e risultanti dal verbale delle operazioni eseguite, **può accettare o rifiutare la fornitura della strumentazione.**

L'accettazione della fornitura da parte di ARPAT, non esonera l'affidatario dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della fornitura da parte di ARPAT, quest'ultima può chiedere all'affidatario di provvedere alla sostituzione della strumentazione stessa. In tal caso la strumentazione fornita in sostituzione della precedente sarà sottoposta a verifica di regolare esecuzione.

In caso di mancata sostituzione della strumentazione entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata da ARPAT, a mezzo PEC, o nel caso in cui la verifica di regolare esecuzione della strumentazione fornita in sostituzione risulti negativa, si applicherà l'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa).

E' fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

Dalla data di verifica di regolare esecuzione con esito positivo, decorreranno i termini di garanzia; il verbale di regolare esecuzione sarà trasmesso all'affidatario a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 7 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Le imprese appaltatrici e i loro collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165", in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.

A tal fine, le Imprese appaltatrici assicurano l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonché del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>) :

- Programma triennale per la prevenzione della corruzione ARPAT, approvato con Decreto D.G. N. 69/2022;
- Patto d'integrità approvato con Decreto D.G. n. 47/2021
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 105/2022.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 8 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO

Si rinvia a quanto stabilito all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione della prestazioni (forniture e servizi) oggetto del contratto di appalto.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato.

L'affidatario in qualità di subappaltatore/subcontraente nell'ambito del contratto sottoscritto con ARPAT, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 9 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO - OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI.

L'affidatario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive degli Appaltatori.

Nel caso di subappalto, l'affidatario risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 10 - INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO (clausola art. 1341 del C.C.)

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la **risoluzione di diritto** del contratto ai sensi dell'art. 1454 del Cod. Civ.le, previa diffida ad adempiere di almeno 15 gg.:

- **qualora la consegna della strumentazione non venga effettuata per un periodo di 60 giorni solari successivi al termine previsto per la consegna;**
- **qualora non venga eseguita la manutenzione preventiva annuale, entro l'annualità di competenza;**
- **qualora l'affidatario non intervenga nel caso di manutenzione correttiva, trascorsi 30 gg. dal termine previsto per l'intervento, né provveda al ripristino della funzionalità della strumentazione trascorsi 30 gg. dal termine previsto;**
- **qualora decorresse inutilmente il termine di 15 giorni di cui al punto 3.3 Controlli, in relazione al servizio di manutenzione;**
- **qualora gli interventi di manutenzione di cui al punto 3.1 Modalità di esecuzione del servizio, non venissero eseguiti come previsto dal presente Capitolato.**

Le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la **risoluzione di diritto** del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Cod. Civ.le

- **qualora le penali complessivamente applicate superino il 20% dell'importo annuale di aggiudicazione per il servizio di manutenzione;**
- **in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;**
- **allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;**
- **qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti**

minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;

- l'affidatario ceda il contratto;
- l'affidatario subappalti una parte del servizio senza autorizzazione di ARPAT.
- l'affidatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Nel caso in cui le penali complessivamente applicate, a titolo di inadempimento, **superino il 10% dell'importo di appalto, ARPAT si riserva la facoltà di risolvere il contratto** ed addebitare i costi per l'espletamento di una nuova gara all'affidatario.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause ARPAT metterà a carico dell'affidatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario.

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, possono integrare la fattispecie di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), D.Lgs 50/2016.

Art. 11 – APPLICAZIONE DELLE PENALI (Art. 46, comma 6, del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021)-(clausola art. 1341 del C.C.)

In caso di mancato adempimento agli obblighi previsti dall'art. 47, commi 3 e 3-bis del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021, all'affidatario saranno applicate le seguenti penali:

- *(nel caso di operatore che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta)*

- **mancata consegna ad ARPAT**, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, **della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile** in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e dei pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta di cui al comma 3 dell'art. 46 sopracitato. La relazione deve essere corredata dall'attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità. Sarà

applicata una **penale per ogni giorno di ritardo pari all'0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale.**

- (nel caso di operatore che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta)

- **mancata consegna della dichiarazione del legale rappresentante di cui al comma 3-bis dell'art. 46 sopracitato** che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. La dichiarazione dev'essere corredata dall'attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità. Sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari all'0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

ART. 12 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'affidatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016).

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare

adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art 13- STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE (clausola art. 1341 del C.C.)

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, mediante scrittura privata telematica con firma digitale.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016 ed è a carico dell'affidatario

L'imposta assolta da ARPAT, dovrà essere rimborsata dall'affidatario, con le modalità che saranno indicate nella lettera di trasmissione del contratto.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Art. 14 - TRATTAMENTO DATI

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>

L'affidatario si obbliga al trattamento dei dati di cui avrà conoscenza per l'esecuzione delle attività ricomprese nell'appalto nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 15 - DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI), in quanto l'appalto (consegna/installazione e manutenzione) si svolge nella giuridica disponibilità delle aree di competenza di ARPAT.

Art. 16 - FORO COMPETENTE (clausola art. 1341 del C.C.)

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 17 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

Allegato: tabella preferenze

ARPAT - DIREZIONE AMMINISTRATIVA - Settore provveditorato

Via Ponte alle Mosse, 211 - 50144 - Firenze

N. Prot: Vedi segnatura informatica

DV.13.01.02/1291

a mezzo: START

Spett.le Agilent Technologies SpA

Oggetto: Appalto della fornitura e installazione di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C, e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi. CUP I83C22000640005 – CIG _____

Si comunica che, in esito all'indagine di mercato di cui all'avviso pubblicato in esecuzione al decreto del Direttore amministrativo n. 70/2022, con decreto del Direttore amministrativo n. _____ del _____ è stato disposto di affidare l'appalto di cui all'oggetto a codesta società, per complessivi Euro 70.022,86, oltre IVA..

Al fine di procedere all'affidamento dell'appalto di cui all'oggetto, si chiede di presentare l'offerta (già prodotta in risposta all'avviso d'indagine di mercato, ai sensi dell'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006 e s.m.i., che prevede l'obbligo di utilizzo delle piattaforme telematiche per affidamenti di importo superiore a euro 5.000,00, esclusa IVA.

Le condizioni di affidamento sono disciplinate:

- dalla presente lettera di richiesta di offerta;
- dal contratto che sarà stipulato (allegato in bozza);
- dal Capitolato Speciale di Appalto (allegato);
- dal DUVRI (allegato);
- dal DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni".

Si richiamano inoltre i seguenti atti di ARPAT (inseriti nella documentazione di gara su START):

- decreto del Direttore generale di ARPAT n. 69 del 27.04.2022 avente d'oggetto "Approvazione del Piano anticorruzione e trasparenza 2022-2023-2024",
- decreto del Direttore generale di ARPAT n. 105 del 28.06.2022 avente ad oggetto "Codice di comportamento ARPAT - approvazione definitiva".
-

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI), in quanto l'appalto (installazione e manutenzione) si svolge nella giuridica disponibilità delle aree di competenza dell'Ente (consegna e installazione).

1. - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro le ore 13:00:00 del _____ 2022** la seguente documentazione:

1.1) DGUE – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO, Dichiarazioni integrative non previste nel DGUE.

Le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, sul possesso del requisito di idoneità professionale ex art. 83, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, **dovranno essere rese dall'operatore economico concorrente**, ai sensi del D.P.R. 445/2000, **attraverso il DGUE**, disponibile nella documentazione di gara, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)" - Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 174 del 27.7.2016 **e attraverso il Modello denominato "Dichiarazioni integrative non previste nel DGUE"**.

Si evidenzia che il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE o di qualsiasi altra dichiarazione, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

ARPAT, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il **DGUE**, dovrà essere compilato relativamente:

- alla parte II: Informazioni sull'operatore economico – tutte le sezioni,
- alla parte III: Motivi di esclusione – tutte le sezioni,
- alla parte IV: Criteri di selezione: Sezione A – Idoneità.

1.2) DOCUMENTAZIONE PER PROCEDURE DI GARA PNRR-PNC vedasi art. 47 D.L. 77/2021 convertito, con modifiche, nella L. 108/2021)

Il concorrente deve inserire, qualora ricorra la condizione, nell'apposito spazio sulla piattaforma telematica START, la copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, di cui all'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma dell'art. 46 sopra citato ovvero, in caso di inosservanza ai termini previsti dal comma 1 del citato art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

1.3 DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'operatore economico dovrà inserire nell'apposito spazio del sistema START la relazione tecnica, già presentata in riscontro all'indagine di mercato, unitamente agli allegati, firmati digitalmente dal Legale Rappresentante della società.

1.4 DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica espressa in valuta con n° 2 cifre decimali il fornitore dovrà:

- **accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **compilare** il form on line al passo 3 "presenta offerta";
- **scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **firmare digitalmente** il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche, da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico;

- **inserire** nel sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

L’offerta non potrà essere superiore a complessivi euro 70.022,86 oltre IVA, di cui euro 51.022,86 per la strumentazione ed euro 19.000,00 per il servizio di manutenzione post garanzia per 4 anni, così come presentata in risposta all’avviso di indagine di mercato.

Nell’offerta economica gli operatori economici devono indicare inoltre:

- nell’apposito spazio “**oneri della sicurezza afferenti l’impresa**”, la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del Codice; detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto;
- nell’apposito spazio “**costo della manodopera**”, la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice ricompresi nell’appalto (attività di installazione e manutenzione).

Gli “oneri della sicurezza afferenti l’impresa” e il “costo della manodopera” costituiscono un di cui dell’offerta economica.

1.5 DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA

L’operatore economico dovrà inserire nell’apposito spazio del sistema START il **dettaglio economico (mediante utilizzo del form allegato)**, già presentato in sede di risposta all’indagine di mercato, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell’operatore economico, nel quale dovranno essere indicati i prezzi unitari offerti rispettivamente per ciascun componente della strumentazione e per il servizio di manutenzione.

1.6 COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l’apposito modello disponibile nella documentazione, in formato PDF/A, sottoscritta con firma digitale del titolare o Legale Rappresentante e dovrà essere inserita nell’apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2. - AVVERTENZE

- La presentazione dell’offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione relativa alla presente richiesta di preventivo.
- ARPAT si riserva la facoltà di non dare luogo all’affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che possano essere avanzate pretese al riguardo.
- ARPAT si riserva la facoltà di non dar luogo all’affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

3. - CONCLUSIONE DELL’AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L’affidamento è subordinato all’esito positivo dei controlli che ARPAT svolgerà d’ufficio in merito alle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dall’operatore economico.

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata con firma digitale. Prima della stipula del contratto sarà richiesto all'affidatario il rimborso dell'imposta di bollo a carico dell'affidatario, relativa alla regolarizzazione fiscale del contratto.

Prima della stipula del contratto, sarà richiesta la costituzione della cauzione ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia degli adempimenti contrattuali.

4. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 196/2013 e successive modificazione e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti: ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy> .

5. - TERMINE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il termine del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 è di 60 giorni decorrenti dalla data della presente lettera di invito.

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Laboratorio di Area Vasta Centro, mentre la struttura stabile di supporto è il Settore Provveditorato di ARPAT.

Distinti saluti.

*La Responsabile del Settore Provveditorato
(Struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31,
comma 9 del D.Lgs. 50/2016)
Dott.ssa Daniela Masini ¹*

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.

SCRITTURA PRIVATA

CONTRATTO DI APPALTO PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA PER ANALISI VOC COSTITUITO DA PRECONCENTRATORE PURGE & TRAP E AUTOCAMPIONATORE PER CAMPIONI SOLIDI E LIQUIDI DA COLLEGARE AD UN SISTEMA GCMS GIÀ IN USO IN AGENZIA: MODELLO GC 7890A E LA MASSA MODELLO MS 5975 C, E DEL RELATIVO SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE, POST GARANZIA DI LEGGE DI 12 MESI

- CUP: I83C22000640005

- CIG

TRA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA (ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata “Agenzia”, con sede legale in Firenze, Via del Ponte alle Mosse n. 211, rappresentata dal Direttore amministrativo, autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Agenzia;

E

la Società con sede in Via – C.F./P.IVA , iscritta alla Camera di Commercio di al n., di seguito denominata “società”, nella persona del Legale Rappresentante;

PREMESSO:

– che con decreto del Direttore amministrativo di ARPAT n. 61/22 è stato disposto di avviare una consultazione di mercato, ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 8 ANAC, al fine di verificare l’esistenza di eventuale strumentazione nel mercato avente caratteristiche di funzionalità e di

Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C, e relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi, destinato al Settore Laboratorio di Area Vasta Centro – Firenze, alle condizioni di cui al Capitolato Speciale di Appalto (di seguito brevemente indicato “CSA” allegato al presente contratto), nonché dell’offerta tecnica ed economica della società (agli atti del procedimento di ARPAT).

Nell’appalto è compreso il servizio di manutenzione quadriennale post garanzia di legge di 12 mesi.

La società affidataria dichiara di accettare e conoscere il CSA allegato.

Il presente contratto ha decorrenza dalla data della sua sottoscrizione (*ultima data cronologica della firma digitale*).

Art. 2 – TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA

Le modalità di consegna della strumentazione, nonché le tempistiche sono disciplinate dall'art. 5 del CSA. La consegna della strumentazione dovrà avvenire entro 60 giorni lavorativi dalla data dell’ordinativo di esecuzione del contratto, presso ARPAT, Settore Laboratorio di Area Vasta Centro – Firenze.

Art. 3 - CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il corrispettivo di appalto per la strumentazione è stabilito complessivamente in Euro oltre IVA (Euro **IVA** compresa), come risulta dall’offerta economica pervenuta.

Il corrispettivo è comprensivo di ogni onere connesso all’esecuzione del contratto (consegna, trasporto, installazione, spese per la verifica di regolare esecuzione, familiarizzazione all’uso della strumentazione, etc.) e si intende fisso ed invariabile.

Il corrispettivo verrà liquidato a seguito della verifica di conformità con esito

positivo della strumentazione, come stabilito dall'art. 6 (“Verifica di regolare esecuzione della strumentazione”) del CSA.

Il termine per il pagamento è stabilito in 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della verifica di conformità con esito positivo della strumentazione, come stabilito dall'art. 4 (“Fatturazione, corrispettivo e modalità di pagamento”) del CSA, al quale si rinvia anche per le modalità di fatturazione dei corrispettivi.

Il corrispettivo per il servizio di manutenzione post-garanzia, per la durata di 4 anni, è stabilito complessivamente in Euro oltre IVA (Euro IVA compresa), come risulta dall'offerta economica pervenuta.

Il pagamento del canone avverrà a cadenza semestrale posticipata, entro 30 (trenta) giorni successivi dal termine entro il quale dovrà essere svolta la verifica di regolare esecuzione. Sui corrispettivi dovuti per la manutenzione sarà applicata la ritenuta a garanzia dello 0,5%; ritenuta che sarà svincolata al termine della durata del servizio di manutenzione.

ART. 6 – PENALITÀ

A garanzia del corretto svolgimento del servizio di manutenzione post-garanzia sono previste le penali come indicato all'art. 3.4.

In caso di mancato adempimento agli obblighi previsti dall'art. 46, comma 6, del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021) si applicano le penali di cui all'art. 11 del CSA.

ART. 7 – CLAUSOLA ART. 3, COMMA 8, DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, la società assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 163/2010. I pagamenti verranno effettuati da ARPAT esclusivamente mediante

bonifico bancario sul conto corrente bancario che l'appaltatore ha comunicato a ARPAT.

L'appaltatore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, fermo restando le eccezioni del suindicato art. 3 comma 3.

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

ART. 8- GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dei patti contrattuali, la società ha costituito deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs.n. 50/2016 (agli atti), come previsto dall'art. 12 ("Cauzione definitiva") del CSA.

ART. 9 – VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA STRUMENTAZIONE

I tempi e le modalità di espletamento della verifica di regolare esecuzione sono disciplinate all'art. 6 del CSA.

ART. 10 - INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO.

In tema di inadempimenti, risoluzione e recesso, si applica l'art. 10 del CSA.

ART. 11 – CESSIONE E SUBAPPALTO E SUBAPPALTO

In merito alla cessione del contratto ed al subappalto si rinvia all'art. 8 del CSA.

ART. 12 – DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI), in quanto l'appalto (consegna/installazione e manutenzione) si svolge nella giuridica disponibilità delle

aree di competenza di ARPAT.

ART. 13 – SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese e tasse inerenti la stipula saranno a carico dell'appaltatore. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo, assolta da ARPAT in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016, è a carico dell'appaltatore.

L'imposta assolta da ARPAT, dovrà essere rimborsata dall'affidatario, con le modalità che saranno indicate nella lettera di trasmissione del contratto.

ART. 14 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Si rinvia all'art. 7 del CSA.

ART. 15 – FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti, si conviene che il foro competente è quello di Firenze.

ART. 16 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento al CSA e al DUVRI (allegati parte integrante e sostanziale del presente contratto), e per quanto non disciplinato si rinvia all'offerta tecnico-economica che fanno parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegati, al D.Lgs. n. 50/2016, alla L.R.T. n. 38/2007 e alle norme del Codice Civile.

ARPAT - Il Direttore amministrativo (firma digitale)

La società – Il Legale Rappresentante (firma digitale)

Allegati:

- CSA

DICHIARAZIONE CLAUSOLE VESSATORIE

Allegato alla scrittura privata avente ad oggetto:

CONTRATTO DI APPALTO PER FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA PER ANALISI VOC COSTITUITO DA PRECONCENTRATORE PURGE & TRAP E AUTOCAMPIONATORE PER CAMPIONI SOLIDI E LIQUIDI DA COLLEGARE AD UN SISTEMA GCMS GIÀ IN USO IN AGENZIA: MODELLO GC 7890A E LA MASSA MODELLO MS 5975 C, E DEL RELATIVO SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE, POST GARANZIA DI LEGGE DI 12 MESI

CUP: I83C22000640005

CIG:

TRA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA (ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata “Agenzia”, con sede legale in Firenze, Via del Ponte alle Mosse n. 211

E

la **Società**, con sede in, - codice fiscale e partita IVA n., iscritta alla Camera di Commercio dial n., di seguito denominata “società”,

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341, 2° comma, Codice Civile, il Rappresentante Legale della società dichiara di approvare specificatamente le clausole del Capitolato speciale di appalto (parte integrante e sostanziale del contratto) di cui ai seguenti articoli:

- **ART. 3.4 – PENALITA’**
- **ART. 6 - VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA**

STRUMENTAZIONE

• **ART. 10 – INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL**

CONTRATTO

• **ART. 11 - APPLICAZIONE DELLE PENALI (ART. 46, COMMA 6,**

DEL D.L.N. 77/2021 CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L.

108/2021)

• **ART. 13 - STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE**

• **ART. 16 – FORO COMPETENTE**

La società – Il Legale rappresentante (firma digitale)

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	ARPAT
Nome: Codice fiscale:	ARPAT 04686190481
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	fornitura e installazione di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge&Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C, e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	DV.13.01.02/1291
CIG	

¹ ⁰ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² ⁰ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ ⁰ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ ⁰ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵ ⁰ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

CUP (ove previsto)	I83C2200640005
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

contratto.	
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono **esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore**).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80,</p>	

¹² ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p>[] Sì [] No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p>[] Sì [] No</p>	
<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. 	<p>Imposte/tasse</p>	<p>Contributi previdenziali</p>
	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) [] Sì [] No</p> <ul style="list-style-type: none"> - [] Sì [] No - [.....] 	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) [] Sì [] No</p> <ul style="list-style-type: none"> - [] Sì [] No - [.....]

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>– Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:</p> <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti</p>

21 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

22 ^o Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

23 ^o Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>– è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p>[.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

²⁴ ₀ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵ ₀ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999

²⁶) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Sì [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁷ ⁰ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate</p>	<p>[] SI [] No</p>								

³³ () Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ () Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ () La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

per garantire la qualità?	
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

³⁷ ^o Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto a affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA

appalto della fornitura e installazione di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C, e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi - CUP: I83C22000640005 - CIG:

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO (DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE):

DICHIARA:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

Indicare la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla procedura (consorzio ordinario, RTI, **aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, GEIE**):

_____;

- indicare i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede, etc.) dell'operatore economico, tra cui l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui saranno inviate, tramite il sistema, le comunicazioni ai sensi dell'art. 76, comma 5 del D.Lgs. 50/2016:

_____;

- indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016:

- l'azienda ha il seguente numero di dipendenti: _____ (OLTRE CINQUANTA; PARI O SUPERIORE A 15 E NON SUPERIORE A CINQUANTA);
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel capitolato speciale di appalto e nei suoi eventuali allegati, nello schema di contratto;
- di accettare il patto di integrità di cui al decreto del Direttore generale n. 47/2021. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara,
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento” della Stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali (paragrafo 23 lettera di invito);

Firma digitale

N.B. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, deve essere specificata la **tipologia di consorzio** (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 2, art. 45 del D.Lgs. 50/2016) e **indicare le consorziate per le quali concorre alla procedura**; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, – GEIE, costituiti o costituenti, la mandataria deve presentare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, la dichiarazione:

- per ogni membro dell'operatore riunito dovranno essere specificate:
 - la quota percentuale di apporto di ogni requisito tecnico-professionale relativamente a tutti i membri dell'operatore riunito;
 - le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito;
 - la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito.
- ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà firmare digitalmente la dichiarazione ad essi riferiti.

La mandataria, pena la non ammissione, deve possedere ed apportare il requisito di capacità tecnica in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro dell'operatore riunito. La mandataria deve eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro dell'operatore riunito.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) del D.Lgs. n. 50/2016 la dichiarazione è presentata e firmata digitalmente dal legale rappresentante o procuratore:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti o non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile, e alle regole di utilizzo del Sistema Telematico. In particolare:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere prodotta e sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere prodotta e sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere prodotta e sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria e da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla presente procedura.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, la dichiarazione è sottoscritta dal consorzio medesimo

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI, AI SENSI DELL'ART. 26 D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81, RELATIVO ALLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA PER ANALISI VOC COSTITUITO DA PRECONCENTRATORE PURGE & TRAP E AUTOCAMPIONATORE PER CAMPIONI SOLIDI E LIQUIDI DA COLLEGARE AD UN SISTEMA GCMS GIÀ IN USO IN AGENZIA: MODELLO GC 7890A E LA MASSA MODELLO MS 5975 C, E DEL RELATIVO SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE, POST GARANZIA DI LEGGE DI 12 MESI PER IL LABORATORIO DI AVC FIRENZE

**“DOCUMENTO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
CONTRO LE INTERFERENZE”**

DUVRI

FIRENZE, AGOSTO 2022

PREMESSA

Il presente documento è parte integrante della documentazione di appalto e riguarda l'accesso agli ambienti di lavoro dell'Agenzia ai fini della **fornitura e installazione di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi, destinato al Polo emissioni – CUP: I83C22000640005 – SETTORE LABORATORIO DI AREA VASTA CENTRO** - Via del Ponte alle Mosse, 211 Firenze, e la conseguente gestione delle interferenze come previsto dal comma 3 dell'art. 26 D.lgs. 81/08.

MISURE ANTICONTAGIO DA COVID-19

il servizio dovrà obbligatoriamente essere espletato secondo le disposizioni in materia di tutela del personale dell'agenzia definite nel protocollo ARPAT anticontagio da covid-19 che sarà messo a disposizione dell'assegnataria prima dell'inizio del servizio.

L'impresa assegnataria, prima dell'inizio delle attività e congiuntamente al pos relativo al servizio, dovrà inviare la documentazione applicativa, redatta per la propria azienda, del "protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro" siglato dal governo, parti sociali e datoriali in data 14.03.2020 e revisionato in data 30 giugno 2022. Tale obbligo è esteso ad eventuali sub appaltatori e lavoratori autonomi autorizzati dall'agenzia. Laddove dalla documentazione in questo senso trasmessa, emergessero limiti e carenze dispositive, in relazione ai potenziali rischi interferenti, sarà facoltà di arpat, ai fini della tutela della salute e sicurezza sul lavoro del proprio personale, richiedere adeguamenti ed eventuali rafforzamenti delle misure adottate dall'assegnataria, da eventuali sub appaltatori e lavoratori autonomi autorizzati.

OBBLIGHI ANTICONTAGIO PER I LAVORATORI DELL'ASSEGNATARIA

Ai fini del contenimento della diffusione del virus covid-19, è fatto obbligo di avere sempre con sé dispositivi di protezione delle vie respiratorie, nonché obbligo di indossarli nei luoghi al chiuso e in tutti i luoghi all'aperto a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi.

Negli ambienti di lavoro di ARPAT il DPI per le vie respiratorie da utilizzare è la FFP2 fatta eccezione per l'uso di facciale filtrante senza valvola se disposto dal datore di lavoro della società assegnataria. non è consentito l'uso di mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte.

L'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie.

E' fatto obbligo di mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, raccomandati cm. 180.

I lavoratori che manifestassero sindrome influenzale o infezione respiratoria caratterizzata da febbre (maggiore di 37,5°) devono rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio

medico curante. non è ammesso l'accesso ai lavoratori che abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi o che siano destinatari di misure di confinamento dal parte dei servizi sanitari competenti per territorio.

I lavoratori dell'impresa hanno l'obbligo di soggiornare solo nei locali o negli ambienti in cui si svolgono le attività. il direttore di esecuzione provvederà a dare una completa informativa sulle procedure e i comportamenti da adottare richiamando le misure contenute nel presente documento e nel protocollo anticontagio in uso in agenzia.

OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto fornitura e installazione di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi, destinato al Polo emissioni – CUP: I83C22000640005 – SETTORE LABORATORIO DI AREA VASTA CENTRO - Via del Ponte alle Mosse, 211 Firenze

Queste le caratteristiche:

ESTRATTORE PURGE & TRAP CON AUTOCAMPIONATORE PER ACQUE E TERRENI

Caratteristiche generali.

La strumentazione richiesta è destinata al Laboratorio di Area Vasta Centro di Firenze e verrà utilizzata per la determinazione dei composti volatili in matrici acqua e suolo garantendo le prestazioni richieste dalle normative nazionali vigenti (D.Lgs.152/06 – D.Lgs30/09 - DM 56/2009) ed in conformità rispetto alle prescrizioni previste dal metodo UNI EN ISO 15680:2005 e dai vari metodi USEPA. Il sistema costituito da Purge & Trap e autocampionatore deve essere collegato ad un sistema GCMS modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C già in uso in Agenzia Il sistema fornito deve essere equipaggiato con tutti gli accessori necessari per la messa in funzione immediata e per il collegamento al GCMS in possesso dell'Agenzia. Il collaudo e la verifica di funzionalità del sistema P&T devono essere effettuati dopo il collegamento con il GCMS di cui ne deve garantire la funzionalità. Il Sistema Purge and Trap completo di Autocampionatore per acque e terreni deve essere in grado di estrarre, concentrare su trappola adsorbente e trasferire al sistema di analisi Composti Organici Volatili da campioni di acqua e terreni nel rispetto dei metodi USEPA (ad es 5030, 5035, 8260, 524.2, ecc) e UNI EN ISO 15680:2005. Il Sistema Purge and Trap deve essere di ultima generazione e prodotto nel 2022 (da verificare mediante attestazione del produttore al momento della consegna pena non effettuazione positiva del collaudo); tale sistema deve comprendere e/o effettuare quanto di seguito indicato: • linee di trasferimento del campione e degli standard completamente inerti e resistenti alla corrosione • possibilità di operare su volumi variabili di campione acquoso compresi tra 1 e 25 mL • ciclo estrattivo-analitico completo (purge, iniezione, ripristino stato Ready) inferiore a 30 min e ciclo di purge in accordo a metodiche USEPA • controllo elettronico dei gas • test diagnostici d'insieme e per singole parti per verificare i singoli

componenti • sistema/i di abbattimento dell'umidità estratta dal campione • ciclo di pulizia della trappola per eliminare effetto memoria lavaggio della linea attraversata dal campione • possibilità di creare e memorizzare metodi e sequenze di metodi • possibilità di utilizzare metodi diversi durante la sequenza analitica L'autocampionatore robotico per acque e terreni deve essere in grado di eseguire le seguenti operazioni : • alloggiare e trattare in modo diversificato un minimo di 80 campioni di acqua e/o terreno • nel caso di campioni di terreno trasferire l'aliquota predefinita di acqua nel vial per l'estrazione dei COV al fine di eseguire il "purge" direttamente in vial • il sistema deve essere in grado di estrarre con metanolo i campioni di terreno ad elevata concentrazione di analiti come indicato nei metodi USEPA (es. 5035) • diluire i campioni di acqua in rapporto fino a 100:1 • aggiungere una quantità nota di tre standard interni ai campioni di acqua e/o terreno; i sistemi di iniezione devono essere indipendenti fra loro (descrivere sistemi) • agitare e riscaldare il campione di terreno • estrarre i COV dal terreno per mezzo di un flusso controllato di gas inerte trasferendoli, alla trappola adsorbente del Purge and Trap prima di introdurli nel sistema analitico • pulizia delle linee interessate dal campione per eliminare ogni effetto memoria tra un campione e l'altro • possibilità di utilizzare metanolo ed acqua calda od una combinazione di entrambi per il lavaggio delle linee • linee di trasferimento del campione e degli standard completamente inerti e resistenti alla corrosione • possibilità di operare su 25 mL di campione acquoso (sparger da 25 mL) • test diagnostici d'insieme e per singole parti per verificare i singoli componenti e/o evidenziare eventuali perdite • sistema di abbattimento dell'umidità estratta dal campione • ciclo di pulizia della trappola per eliminare effetto memoria • lavaggio della linea attraversata dal campione • possibilità di creare e memorizzare metodi e sequenze di metodi Forniture accessorie • Accessori per l'avviamento del sistema quali standard certificati per le prove di collaudo • Kit di accessori ed attrezzi (setti, ferule, inserti, cacciaviti, chiavi sagomate) per l'operatività e per la manutenzione dello strumento Manuali in italiano Il presupposto per procedere al collaudo è la consegna del manuale d'uso e manutenzione, in lingua italiana, o traduzione in italiano del manuale originale. La mancanza del manuale comporta l'esito negativo del collaudo. Corso di formazione L'offerta deve prevedere due giornate di familiarizzazione (di circa 8 ore cadauna) allo strumento ed al software di gestione da effettuarsi contestualmente all'installazione dello strumento. Pagi

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare per la durata del periodo di garanzia (12 mesi) il buon funzionamento della strumentazione presso ARPAT, Area Vasta Centro – Settore Laboratorio, assumendosi qualsiasi onere relativo al ripristino della funzionalità iniziale della strumentazione in caso di difetto o guasto, ivi comprese le spese di ritiro, di trasporto e quant'altro. Nella garanzia si intendono inclusi assistenza su guasto e i pezzi di ricambio della strumentazione. Nel periodo di garanzia l'intervento per guasto della strumentazione dovrà avvenire entro 3 giorni lavorativi dalla chiamata e il ripristino della strumentazione dovrà avvenire entro 7 giorni lavorativi dal primo intervento. Durante il periodo di garanzia dovrà essere effettuato almeno 1 intervento di manutenzione preventiva (1 alla fine di ogni anno di garanzia) e le relative verifiche funzionali secondo le modalità previste dalla casa costruttrice.

Le attività oggetto del presente documento potranno essere svolte in tutti i giorni della settimana, dal lunedì al venerdì, nell'orario di lavoro ricompreso fra le ore 8,30 e le 17,30. Per lo svolgimento delle attività, l'impresa dovrà utilizzare attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA DI DURATA QUADRIENNALE

Modalità di esecuzione del servizio

Nella manutenzione post garanzia si intendono inclusi interventi illimitati di assistenza su guasto (manutenzione correttiva) e i pezzi di ricambio della strumentazione ed almeno 1 intervento di manutenzione preventiva annuale e relative verifiche funzionali secondo le modalità previste dalla casa costruttrice. Dovrà inoltre essere rispettato quanto di seguito dettagliato: • La ditta affidataria dovrà eseguire gli interventi previsti dal presente Capitolato, secondo la normativa di riferimento, e le buone prassi di lavoro. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, da tecnici specializzati e in possesso di specifica formazione sull'apparecchiatura oggetto del contratto. • Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti utilizzando parti (hardware e software) originali o di compatibilità documentabile. L'Impresa è tenuta ad eseguire il servizio esclusivamente sulle apparecchiature oggetto del contratto, compresi componenti ed accessori. • Al fine di garantire il funzionamento continuativo degli strumenti alle massime prestazioni, il contratto di assistenza con manutenzione preventiva richiesto, deve comprendere l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione correttiva che possono rendersi necessari e di tutti gli interventi di manutenzione preventiva previsti dal fabbricante. I tempi di intervento sono così dettagliati: Tempo di intervento (3 gg lavorativi dalla chiamata): tempo entro il quale personale tecnico della ditta prende visione direttamente dell'apparecchiatura. Tempo di ripristino (7 gg dal 1° intervento): tempo entro il quale l'apparecchiatura è di nuovo funzionante. • Tutte le procedure manutentive e le relative documentazioni adottate dalla Ditta affidataria (schede di verifica, inventariali, schede strumento, ecc.) dovranno rispondere ai requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001 e UNI CEI EN ISO/IEC 17025. • Nell'eseguire le prestazioni sarà cura dell'Impresa di non ostacolare il transito e le varie attività all'interno della Struttura. Stante la particolare natura dei luoghi dove debbono eseguirsi le prestazioni, è facoltà di ARPAT richiedere che l'esecuzione delle prestazioni debba farsi in determinate ore della giornata lavorativa, anche per periodi brevi, senza che l'Impresa possa richiedere ulteriori compensi di sorta. La Ditta affidataria dovrà garantire, per la ricezione e la gestione di tutte le richieste d'intervento, comprese le segnalazioni dei guasti, un orario continuativo compreso tra le ore 08,00 e le ore 18,00, per 5 giorni settimanali esclusi sabato e i festivi. La richiesta di attivazione di un intervento sarà effettuata mediante mail o telefonata. In ogni caso la Ditta affidataria, con qualsiasi modalità di trasmissione, dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale, saranno calcolati i tempi di intervento.

Rapporti di lavoro

Ogni intervento di manutenzione preventiva o correttiva dovrà essere documentato dalla Ditta mediante l'emissione di "Rapporti di lavoro" • I rapporti di lavoro devono essere redatti in due copie di cui: ◦ una copia dovrà essere consegnata al responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT; ◦ una copia dovrà essere conservata dalla Ditta affidataria.

Il rapporto di lavoro dovrà essere controfirmato per presa visione, dal Responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT. • Per una puntuale rintracciabilità della

documentazione, tutte le richieste di attivazione di interventi e i relativi rapporti di lavoro devono essere riferite esclusivamente all'apparecchiatura oggetto dell'appalto. • Ogni rapporto di lavoro, sia esso di manutenzione preventiva che correttiva, dovrà essere redatto ed inviato ad ARPAT in formato elettronico entro 5 giorni dall'intervento stesso.

Controlli

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, in base alle funzioni e compiti assegnati, verifica il corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la regolare esecuzione del servizio e la qualità del servizio svolto. • Qualora, a seguito di interventi manutentivi, si riscontrassero difetti, irregolarità e/o deperimenti di qualsiasi parte delle apparecchiature sottoposte ad interventi di manutenzione, la Ditta affidataria dovrà porvi rimedio in modo che ogni inconveniente sia eliminato a giudizio incontestabile di ARPAT.

DETTAGLIO DI COORDINAMENTO

Fermo restando quanto disciplinato dal previsto dal contratto di manutenzione, ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs 81/08, **preventivamente alla prima ordinazione, attraverso specifica comunicazione del RUP ad ogni dirigente di struttura interessato dalla fornitura, verrà individuato un apposito "dettaglio di coordinamento", indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto dal presente documento.**

Allo stato attuale il dettaglio per l'Agenziati configura:

ARPAT

RUP – RSL Fabio Cioni

DEC – RSL Fabio Cioni

RSPP – Stefano Gini

MC – Andrea Gennai

Ai sensi della normativa vigente, oltre a quanto in essa specificatamente prescritto, la ditta appaltatrice, sarà ritenuta da questo committente responsabile della corretta attuazione delle misure e disposizioni contenute nel presente documento. In caso di richiesta di subappalto, accettata dalla committenza, l'impresa appaltatrice assumerà il coordinamento della gestione dei rischi anche in relazione alla sub appaltatrice autorizzata.

REFERENTE DEL CONTRATTO PER L'APPALTATORE. RUP e DEC.

L'appaltatore, all'atto della stipula del contratto è tenuto ad individuare il Referente del contratto, indicando i recapiti di riferimento (telef., cell, FAX, indirizzo sede etc.). **Il Referente si configura come dirigente ai sensi dell'art. 2 comma 1. lettera d) del D.lgs. 81/08, rispetto agli obblighi di cui al presente documento.**

L'organigramma del servizio deve essere riportato fedelmente, rispetto a compiti e responsabilità, nella Relazione di Sicurezza relativa alle attività assegnate. L'assegnataria dovrà comunicare obbligatoriamente al RUP di ARPAT, prima dell'inizio delle attività, l'elenco dei lavoratori impegnati nell'appalto corredato delle notizie relative allo stato del personale (lavoratore a tempo

indeterminato, determinato, ecc), alla mansione e ai connessi rapporti previdenziali e assicurativi. Tale obbligo è esteso automaticamente ad eventuali imprese associate, sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati da ARPAT.

All'interno della suddetta Relazione dovranno altresì essere evidenziate le figure addette alla gestione delle emergenze e al primo soccorso.

ARPAT ha provveduto a nominare RUP e Direttore di Esecuzione del contratto (DEC) nella persona del RSL Fabio Cioni ai sensi, rispettivamente dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016. Il RUP di ARPAT rispetto agli obblighi di cui al presente documento, si configura come dirigente ai sensi dell'art. 2 comma 1. lettera d) del D.lgs. 81/08; il DEC si configura come preposto ai sensi dell'art. 2 comma 1. lettera e) del D.lgs. 81/08.

VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI CONTROLLO DOCUMENTALE

Ai sensi e per effetto del combinato del D.Lgs. 81/08 e L.R. 38/2007 e ss.mm.ii., prima dell'inizio delle attività, ai sensi del combinato art. 26 Dlgs. 81/08 e artt. 16 e 20 della Legge Regionale Toscana 38/07 il fornitore provvederà all'invio della documentazione relativa:

- ❑ alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 D.Lgs 81/08;
- ❑ alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ovvero indicazione del nominativo del RSPP all'interno del DVR e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D.Lgs 81/08;
- ❑ alla nomina del Medico Competente;
- ❑ all'autocertificazione di erogazione di adeguata formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa;

ai sensi della deliberazione 2 maggio 2011 n. 316 della Regione Toscana "Indicazioni applicative degli articoli 16, 17, 23 bis, e 24 della Legge Regionale 13.07.2007 n. 38 recante Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro.

Il controllo dei requisiti tecnico professionali è automaticamente esteso ai sub appaltatori per cui è stato richiesto il sub appalto.

In tutti i casi, per le violazioni di legge, si procederà secondo le disposizioni di cui all'art. 16 della L.R. 38/07.

E' fatto obbligo al personale dell'impresa assegnataria di indossare una divisa identificativa propria della impresa e che siano chiaramente identificabili gli operatori addetti, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente.

La ditta affidataria, si impegna a partecipare e a rendere periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento ed impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad ulteriori azioni di formazione congiunta che si rendessero necessari oltre a quelli previsti dal presente documento. Le suddette disposizioni si estendono, automaticamente, al sub appaltatore autorizzato.

L'assegnatario è obbligata a presentare ad ARPAT l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività convenzionate contenente identità, qualifica/mansione e la tipologia contrattuale.

L'obbligo di presentare l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività convenzionate contenente identità, qualifica/mansione e la tipologia contrattuale, è esteso agli eventuali subappaltatori autorizzati nell'ambito della convenzione.

L'impresa assegnataria si impegna a comunicare qualsiasi variazione intervenga rispetto alla comunicazione originaria.

Non potranno accedere alle sedi ARPAT, e dunque svolgere il servizio, gli operatori i cui nominativi non siano stati comunicati al RUP o al DEC. Questi ultimi provvederanno a comunicare ai Responsabili di Struttura gli elenchi dei lavoratori pervenuti.

VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

Della valutazione dei Rischi

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, con il presente documento, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici, di cui alla nota informativa allegata, esistenti nell'ambiente in cui l'assegnatario e le eventuali imprese subappaltatrici autorizzate si troveranno ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare durante le attività contrattuali.

Gli obblighi e le misure contenuti nel presente DUVRI, sono riferite esclusivamente all'assegnatario.

Si ricorda che, in virtù del requisito della responsabilità in solido dell'appaltatore rispetto al sub appaltatore o all'impresa autonoma incaricata di prestazioni di servizio di cui all'art. 105 comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., l'assegnatario ha l'obbligo di trasferire le disposizioni contenute nel presente documento alle imprese mandanti e alle altre eventuali di cui l' assegnataria potrebbe eventualmente avvalersi una volta che siano state autorizzate.

La società assegnataria e i sub appaltatori, sono vincolati a:

1. comunicare al Responsabile Unico del Procedimento(RUP), dott. Luca Petroni, nonché al Direttore di Esecuzione (DEC), dott. Fabio Cioni, il nominativo del Referente Tecnico e l'elenco del personale che interverrà presso la/e struttura/e di ARPAT. Tale disposizione deve essere adottata anche in caso di variazione programmata dei lavoratori impiegati nell'appalto. **Al fine di avere un elenco del personale sempre aggiornato, l'assegnatario provvederà ad inviare al RUP ogni trimestre l'elenco del personale proprio o di terzi autorizzati impiegato nell'appalto. Laddove nulla sia mutato nella compagine lavorativa sarà sufficiente una specifica dichiarazione;**
2. in caso di modifiche delle compagini lavorative nell'imminenza del servizio, comunicare direttamente al DEC e/o Assistenti individuati, le eventuali variazioni intervenute;
3. adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAT in attività programmate o in pronta disponibilità;
4. adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
5. assicurare il servizio nei tempi previsti dalle norme convenzionali, adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte ovvero la piena conformità normativa nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;

6. rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario che il personale della società assegnataria e dei sub appaltatori autorizzati:

- ponga rigorosa attenzione affinché siano conformemente adottate, in forma integrata, le procedure anticontagio redatte da ARPAT e dall'assegnataria.
- prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dall'assegnataria;
- per interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, il personale dell'assegnataria dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale di ARPAT;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- utilizzi, nello svolgimento delle attività, sempre calzature antiscivolo e antinfortunistiche. Può infatti capitare che, durante la sorveglianza, l'operatore si trovi a passeggiare in presenza di pavimentazione bagnata o con ostacoli improvvisi per effetto delle interferenti attività svolte nella sede;

Le cautele sono evidentemente orientate a:

- evitare che atteggiamenti non conformi alle disposizioni dell'Agenzia in materia Anticontagio possano compromettere il regolare svolgimento delle attività creando situazioni di stress nell'organizzazione. In particolare si ricorda l'obbligo dell'utilizzo di una mascherina TNT3 o chirurgica standard per tutta la durata della permanenza nell'edificio;
- evitare eventuali infortuni legati alla presenza di sostanze e preparati pericolosi sui supporti nei piani di calpestio o nelle loro immediate vicinanze;
- che ci siano scivolamenti di vostro personale durante la vigilanza ai vari piani degli edifici oppure urti o inciampi, con conseguenti cadute, contro eventuali ostacoli lasciati temporaneamente ad intralciare il passaggio sui piani di calpestio.

E' fatto obbligo agli operatori della Società assegnataria di mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dalle Strutture durante l'espletamento del servizio.

Il personale della Società assegnataria e degli eventuali sub appaltatori autorizzati:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della
- tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 5 della Legge 13 agosto 2010 n.136 in attuazione di quanto disposto dall'art. 18 comma 1 lettera u) del D.lgs. 81/08;
 - non deve fumare
 - prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla società assegnataria e dagli eventuali sub appaltatori autorizzati;

- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- fatto salve situazioni anomale, in via ordinaria, è fatto divieto di entrare nei locali con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, a particolari agenti biologici ed a sostanze e preparati pericolosi;
- non devono essere in alcun modo disturbati manufatti e apparecchiature segnalate con apposito pittogramma di rischio Amianto. In caso di necessità, prima di intervenire, rivolgersi sempre al Direttore di Esecuzione e/o Assistenti individuati;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ARPAT;
- in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto gli operatori dovranno attivarsi per informare il Direttore di Esecuzione e/o Assistenti individuati ovvero segnalare l'allarme agli enti di soccorso secondo una valutazione oggettiva del grado di pericolosità dell'evento;

La Società assegnataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAT, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

DEI RISCHI E DELLA PREVENZIONE

Aree di attività : viabilità e aree interne alla sede AVC

Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
Presenza di sostanze pericolose	<i>Circolare con cautela nell'ambito della Struttura</i>
Contatto con cavi elettrici in tensione	<i>Cautela nel manipolare impianti potenziali conduttori di elettricità</i>
Rischio incendio	<i>Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate. Divieto di fumare</i>
Attrezzature ed apparecchiature in genere	<i>È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà di ARPAT</i>
Esposizioni a radiazioni ionizzanti	<i>In via ordinaria il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione</i>
Possibilità di contatto accidentale con materiale tagliente (vetro, aghi, etc.) infetto.	<i>Vaccinazione contro tetano soprattutto se in presenza di esposizioni a rischio biologico e /o infettivo.</i>
Esposizione a liquidi e materiali derivanti da campionature di terreni e altre matrici con possibili contaminazioni biologiche	<i>Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso;</i>
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile della struttura o suo delegato utilizzando :</i> - <i>I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.)</i> - <i>Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura;</i> - <i>Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati.</i>
Rischi organizzativi	Misure di Prevenzione
Riconoscere gli operatori ARPAT	<i>Consegnare all'appaltatore l'elenco del personale ARPAT che a vario titolo ha accesso alle strutture fuori orario di lavoro; Attenta verifica e accertamento dell'operatore di vigilanza; L'operatore di ARPAT deve sempre portare il cartellino identificativo chiaramente visibile.</i>

Al fine di evitare situazioni critiche, le parti contraenti daranno origine a specifici protocolli informativi, anche non formali, che diano luogo all'immediato riconoscimento degli operatori sia della vigilanza che dell'Agenzia. L'assegnatario ha l'obbligo di segnalare con immediatezza ad ARPAT situazioni critiche che possono compromettere la salute e la sicurezza delle persone o degli ambienti all'interno e all'esterno della struttura.

DISPOSIZIONI GENERALI

DISPOSIZIONE GENERALE 1 – VINCOLI AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è vincolato a:

1. comunicare al Responsabile del Procedimento, antecedentemente all'inizio del servizio, il Referente Tecnico del servizio e l'elenco del personale che interverrà presso la struttura, al fine di prenderne conoscenza e trasmetterlo al Direttore di Esecuzione per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento.
2. comunicare direttamente al Direttore di Esecuzione eventuali variazioni relative al Referente Tecnico del Servizio e al personale che interviene nel servizio, diverso da quello dichiarato in sede di aggiudicazione del servizio, al fine di prenderne conoscenza ed effettuare l'obbligato riconoscimento;
3. adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAT;
4. adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
5. rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
6. fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nella Struttura e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività che in esso sono espletate;
7. mantenere e far mantenere riservato al proprio personale quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte nelle strutture di ARPAT durante l'espletamento del servizio;
8. segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAT, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici dell'Agenzia.

Gli operatori dell'aggiudicatario, prima dell'inizio delle attività di cui trattasi, saranno accompagnati da personale esperto di ARPAT in modo da essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici. Gli operatori ARPAT non svolgeranno alcuna attività lavorativa fatte salve le attività di assistenza tecnica e appoggio logistico richieste dall'aggiudicatario.

Il personale dell'aggiudicataria:

1. deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 5 legge 13 agosto 2010 n. 136 in attuazione dell'art.18 comma 1 lettera u), fatto salvo l'ottemperanza alle disposizioni di sicurezza;
2. prima dell'inizio del servizio devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dall'aggiudicataria;

DISPOSIZIONE GENERALE 2 - GESTIONE DELLE EMERGENZE

1. in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attenersi scrupolosamente alle disposizioni dettate dal Direttore di Esecuzione o suo delegato;
2. in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni dettate dal Direttore di Esecuzione o suo delegato;
3. l'aggiudicataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAT, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici dell'Agenzia.

DISPOSIZIONE GENERALE 3 - COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'aggiudicataria deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del Direttore di Esecuzione di ogni singola struttura.

E' doveroso:

1. non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare Responsabile della struttura e/o il personale dirigente di ARPAT delegato e/o interessato dall'emergenza e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
2. non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

DISPOSIZIONE GENERALE 4 - EVACUAZIONE

Il personale dell'aggiudicataria deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura, ed in particolare:

1. mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
2. asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
3. seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
4. non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
5. non correre, spingere o gridare;

6. non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
7. non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
8. attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio

DISPOSIZIONE GENERALE 5 - SICUREZZA E REGOLARITÀ DEL LAVORO

E' fatto obbligo all'aggiudicataria di utilizzare esclusivamente lavoratori in organico. Per tale motivazione l'elenco dei lavoratori impegnati nell'attività deve essere corredato del relativo numero di matricola (libro unico del lavoro) e della corrispondente posizione assicurativa e previdenziale.

Il datore di lavoro provvederà, prima dell'inizio delle attività, a rilasciare conforme attestazione che ai medesimi è stata erogata adeguata e conforme formazione e addestramento in relazione ai rischi generali e specifici connessi alle attività di cui trattasi con particolare riferimento a quelli segnalati nella presente integrazione.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

DISPOSIZIONE PARTICOLARE 1 - PROGRAMMAZIONE

L'aggiudicataria è obbligata a programmare le attività di concerto con il Direttore di Esecuzione che avrà cura di progettare le attività dell'impresa in modo da non creare situazioni di rischio e di disagio per i lavoratori della struttura e per garantire l'ordinario utilizzo della strumentazione e delle attrezzature presenti in loco e non interessati dalle attività di cui trattasi.

Il Direttore di Esecuzione si avvale degli Assistenti appositamente individuati.

I lavoratori dell'aggiudicataria dovranno presentarsi presso la portineria per il riconoscimento e la registrazione finalizzata alla corretta gestione dell'emergenza.

Non possono essere lasciati incustoditi attrezzi, mezzi e materiali costituenti fonte di rischio per gli operatori di ARPAT e comunque i medesimi debbono essere tenuti nell'area del servizio per tutta la durata del medesimo.

DISPOSIZIONE PARTICOLARE 2 – SITUAZIONI CRITICHE

Eventuali altre situazioni critiche o anomalie, non evidenziate nella documentazione complessiva di Valutazione di Rischi Interferenti, che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento delle attività.

DISPOSIZIONE PARTICOLARE 3 -

I lavoratori dell'aggiudicataria avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale.

DISPOSIZIONE AGLI OPERATORI ARPAT

1. E' fatto divieto agli operatori di ARPAT di accedere all'area di attività degli operatori dell'aggiudicataria nel tempo di loro svolgimento e per tutto la durata delle operazioni se non espressamente autorizzati dal Direttore di Esecuzione del contratto;
2. I movimenti degli automezzi dovranno essere improntati alla massima cautela ed attenzione delle persone ed attrezzi, mezzi e materiali dell'aggiudicataria;
3. Gli operatori ARPAT avranno cura di collocare in altra area, non interessata dalla attività di cui trattasi, sia i materiali che le attrezzature e gli strumenti che possono essere movimentati senza arrecare danno ai medesimi e, nello spostamento, ai lavoratori;
4. Gli operatori ARPAT dovranno garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'aggiudicataria e comunque per qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento, in specifico al Direttore di esecuzione e agli Assistenti individuati e al RSPP.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'aggiudicataria di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro secondo le disposizioni del già richiamato art. 5 legge 13 agosto 2010 n. 136 . Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'aggiudicataria dovranno essere identificati dall'accettazione di ARPAT.

E' interdetto l'accesso ai locali della struttura diversi da quelli per i quali viene espletato il servizio fatto salvo la stanza di ingresso per l'identificazione e la consegna/ritiro dei documenti e l'utilizzo dei servizi igienici fuori dal corso dell'attività.

Eventuali altre necessità di accesso, fatto salve particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il Direttore di esecuzione .

ADEMPIMENTI DI ARPAT

1. L'operatore della portineria avrà cura di identificare i lavoratori dell'aggiudicataria attraverso la verifica dell'identità attraverso l'esibizione di un documento d'identità in corso di validità;
2. il Direttore di Esecuzione avrà cura di indicare all'operatore della Ditta Aggiudicataria, prima dell'inizio di intervento, l'eventuale delegato che lo dovrà accompagnare durante la durata della visita, le vie di esodo e il punto di raccolta, nonché di informarlo - documentando con l'ausilio dell'apposita nota informativa - sui rischi presenti all'interno della struttura.

IMPLEMENTAZIONE

All'aggiudicataria è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per l'attuazione delle misure previste dal presente documento, non sono previsti costi della sicurezza.

Firenze 31 Agosto 2022

ARPAT

Per validazione come da DVR
Il RSPP Stefano Gini

ARPAT

Direttore Amministrativo
Dott.ssa Paola Querci

TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

CLAUSOLA EX ART. 3 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 e s.m.i.

relativa alla fornitura e installazione di un sistema per analisi VOC costituito da preconcentratore Purge & Trap e autocampionatore per campioni solidi e liquidi da collegare ad un sistema GCMS già in uso in Agenzia: modello GC 7890A e la massa modello MS 5975 C, e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi - CUP: I83C22000640005 – CIG: ----

Il sottoscritto _____ nato a

il _____, nella sua qualità di

(eventualmente) giusta procura generale/speciale n. rep. _____ del

autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto:

DICHIARA:

ai fini di quanto previsto dall'art. 3, co. 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.:

- di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010;
- di assumere l'obbligo di comunicare ad ARPAT immediatamente, qualora ne abbia notizia, l'inadempimento della propria controparte (subappaltatore e subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
- che il conto corrente dedicato è il seguente: codice IBAN

- che le persone delegate ad operare su di esso sono le seguenti:
 - Sig. (nome, cognome, data e luogo di nascita)

Codice fiscale _____

- Sig. (nome, cognome, data e luogo di nascita)

Codice fiscale _____

- di assumere, altresì, l'obbligo di comunicare ogni modifica relativa ai dati come sopra indicati
- di assumere l'obbligo di inserire nei contratti di subappalto e subcontratto relativi al contratto in oggetto, sottoscritti dalla stessa società aggiudicataria (a pena di nullità degli stessi) la clausola con la quale ciascun subappaltatore e/o subcontraente della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 (art. 3, comma 9 della L. n. 136/2010)

Il mancato utilizzo del conto corrente bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto (comma 9-bis art.3 L. n. 136/2010).

Data _____

Firma del Legale Rappresentante